

## COMUNICATO STAMPA

Ligornetto, 9 giugno 2016

**La mostra «Con la luce di Roma. Fotografie dal 1840 al 1870 nella collezione Marco Antonetto» si concluderà domenica 19 giugno, dopo avere registrato, in sette mesi di apertura, importanti e lusinghieri successi di pubblico e di critica. Durante la sua permanenza al Museo l'esposizione fotografica ha offerto anche l'opportunità per presentare e indagare il tema della fotografia delle origini in modo originale, proponendo diversi appuntamenti culturali collaterali di musica, di cinema, di incontri multi disciplinari.**

**In occasione del finissage - continuando nel solco di queste esperienze - il 19 giugno è organizzata una matinée composta che prevede momenti musicali con alcuni allievi della sezione pre-professionale del Conservatorio della Svizzera italiana, classe di pianoforte dei docenti Andrea Conenna, Redjan Teqja e Carmine Palermo e la presentazione di un prestigioso volume di storia della fotografia «Vivere d'immagini. Fotografi e fotografia a Genova 1839-1926» di Elisabetta Papone e Sergio Reborà (Scalpendi Editore).**

Si tratta di una pubblicazione di grande valore storico e artistico che comprende la storia della fotografia nel capoluogo ligure, con un repertorio di oltre 600 nominativi di fotografi e venditori di fotografie, apparecchiature e materiali fotografici attivi in città e nelle località poi entrate a far parte del suo territorio comunale. Una storia che in parte riguarda anche la Svizzera, poiché Genova diventa meta di dagherrotipisti itineranti - inizialmente di nazionalità francese e svizzera - e, soprattutto dopo il 1860, sede di sempre più numerosi stabilimenti fotografici al servizio di una clientela in progressivo aumento.

Il libro è accompagnato da un ricco corredo di immagini, scelte tra i materiali appartenenti alle principali istituzioni culturali genovesi e tra quelli messi a disposizione da raccolte private, in prevalenza inedite. Il volume è co-curato da Elisabetta Papone, direttrice del Centro di Documentazione per la Storia l'Arte l'Immagine di Genova, docente a contratto di Storia della Fotografia presso l'Università di Genova e dallo **storico Sergio Reborà** (già collaboratore del Museo). Lo studioso che si interessa di argomenti connessi alle arti figurative e, in senso più ampio, alla società in Italia e nel Canton Ticino nell'Ottocento e nel primo Novecento, **sarà presente al Museo** insieme al **collezionista Marco Antonetto** e al **direttore editoriale** della Scalpedi Editore **Fabio Vittucci**, per offrire al pubblico una riflessione che mette a confronto immagini coeve di due città, quelle di Genova e di Roma, dove si intrecciano le diverse tecniche fotografiche delle origini. Il volume sarà inoltre commentato dal **critico della fotografia Fabio Cani**.

A conclusione del programma tra musica, parole ed immagini, sarà offerto un piccolo rinfresco.

Siete quindi gentilmente invitati a partecipare a questa matinée di convivio, musica e riflessioni, e nell'attesa di incontrarvi vi preghiamo di divulgare queste informazioni attraverso i vostri media. Ringraziandovi per la vostra preziosa collaborazione, vi salutiamo con molta cordialità

Tiziana Conte

Comunicazione, Media, PR

**PROGRAMMA 19 giugno 2016 – Finissage**

**«Con la luce di Roma. Fotografie dal 1840 al 1870 nella collezione Marco Antonetto»**

- Ore 10.30

Prima parte del concerto eseguito da alcuni allievi della sezione pre-professionale del Conservatorio della Svizzera italiana, classe di pianoforte dei docenti Andrea Conenna, Redjan Teqja e Carmine Palermo, con composizioni di S. Prokofiev, F. Chopin; R. Schumann, D. Scarlatti, L. van Beethoven, L. Albeniz, F. Say

- Ore 11.00

Presentazione del volume «*Vivere d'immagini. Fotografi e fotografia a Genova 1839-1926*» (Scalpendi Editore), alla presenza di Sergio Rebora storico e co-autore del volume, del collezionista Marco Antonetto, del direttore editoriale della Scalpedi Editore Fabio Vittucci, e dal giornalista e critico della fotografia Fabio Cani

- Ore 11.45

Seconda parte del concerto degli allievi della sezione pre-professionale del Conservatorio della Svizzera italiana, classe di pianoforte

- Ore 12.15

A seguire rinfresco